



SLP



LOMBARDIA

Ultime notizie sulle attività sindacali nel territorio



Politiche attive 2021, dalla Mobilità Nazionale in ambito MP al bando per i Consulenti finanziari Procedono le azioni dell'Azienda in coerenza con i criteri dell'Accordo siglato il 3 agosto scorso

Dopo aver dato il via allo scorrimento delle graduatorie di mobilità nazionale per la Sportelleria e SCF/SCM, Poste prosegue con l'apertura alle assunzioni dall'esterno in ambito commerciale e finanziario per giovani laureati (preferibilmente di indirizzo economico) con Contratto di apprendistato.

La scadenza per la presentazione delle candidature è fissata al 31 dicembre 2021.



Giovani laureati da inserire nella rete degli Uffici Postali con un contratto di apprendistato professionalizzante di 3 anni: Poste Italiane ricerca nuovi profili dall'esterno

Le Politiche attive mettono in moto l'altro braccio importante previsto nell'accordo siglato ad agosto tra le Parti, vale a dire lo strumento dato dalle assunzioni dei prossimi NAL (nuovi assunti laureati) per coprire il fabbisogno di Consulenti finanziari e di supporto commerciale nel promuovere e collocare i nuovi prodotti voluti dall'Azienda per penetrare con efficacia nuova nel mercato di riferimento. Si cercano tramite bando figure di giovani laureati a cui Poste assicurerà percorsi formativi ad hoc per la promozione e vendita di servizi finanziari e assicurativi. Come già è stato delineato negli ultimi anni, i candidati ideali oltre che alla nobilitazione del corso di studi, preferibilmente in indirizzi di tipo economico, comprende come skills trasversali buone capacità di comunicazione e di relazione interpersonale, entusiasmo nel misurarsi con obiettivi commerciali sfidanti e ovviata conoscenza del pacchetto Office con il quale organizzare efficacemente l'agenda di lavoro. La freschezza del metodo di studio è un requisito fertile per potere apprendere un nucleo di competenze specifiche e quelle tecniche professionali idonee alle attività da svolgere. La presentazione delle domande, prevista fino alla fine di dicembre 2021, avviene attraverso il sito di Poste Italiane e i profili selezionati verranno vagliati in diverse fasi che prevedono un test online ed un eventuale progressivo colloquio di assunzione.

Politiche attive, l'incontro del 4 novembre per considerare i modelli di reclutamento dei CTD in PCL e velocizzare l'assunzione dei contingenti previsti

Un sistema farraginoso, complesso, quello degli interventi di assunzione dei lavoratori con Contratto a Tempo determinato, che rischia di scivolare dai tempi pianificati creando disagi a cascata sulle MAL di riferimento. Diverse sono state infatti le occasioni in cui le OO.SS. hanno stigmatizzato una macchinosità nel metodo che viene utilizzato per le assunzioni, in uno scenario già difficile se si considera la condizione precaria di migliaia di lavoratori del bacino delle graduatorie. Al fine di ovviare alle criticità già diffuse, questo primo incontro interlocutorio tra le Parti, avutosi in settimana, ha dato la possibilità di un confronto energico su un tema pressante da cui dipende la tenuta di completamento delle Politiche attive 2021 in tutta la sua catena di svolgimento, da PCL a MP. È emersa infatti dal tavolo l'esigenza di fornire un'accelerazione al processo di stabilizzazione dei CTD. Serve la copertura di personale sul Recapito, altrimenti rimangono bloccate le necessarie ruote dei trasferimenti e dei passaggi verso la Sportelleria. Le numeriche parlano chiaro, e in alcune regioni la problematica appare più eclatante. L'incontro ha permesso di entrare nel vivo del contesto del precariato (19.000 ex CTD in graduatoria che aspettano la possibilità di una stabilizzazione), a cui non sarebbe opportuno allargare in prospettiva ulteriori maglie e attese che diventa difficile prevedere che possano trovare un risvolgimento temporalmente vicino. Si è pertanto deliberato di svolgere un secondo incontro la settimana prossima per portare concretezza al problema assunzioni dopo le necessarie verifiche e approfondimenti che l'Azienda ha ritenuto di dover fare.



**IN DISTRIBUZIONE
IL CCNL DI POSTE ITALIANE
2021-2023!!!
RICHIEDI LA TUA COPIA**



Sicurezza fronte Covid: trend più positivo L'OPN del 27 ottobre prosegue la condivisione sugli indirizzi precauzionali nei luoghi di lavoro

Dati pandemia, rimborso tamponi per chi ha fatto il primo vaccino, igienizzazioni, revisione dei distanziamenti, focus rientri graduali dallo Smart working, recuperi connessi alle 144 ore di permesso. I lavori del Comitato Paritetico

Durante l'incontro dell'ultimo OPN l'Azienda ha condiviso i dati relativi afferenti la curva dei contagi, che si attestano su circa 20 infezioni settimanali, con un indice di propagazione del 0,6%, in linea con il trend generale. Sono poi state esposte le risultanze dell'applicazione all'interno dell'Azienda delle previsioni legislative in materia di obbligatorietà del Green pass per l'accesso nei luoghi di lavoro. La gestione non registra tensioni significative a testimonianza della maturità diffusa in categoria tra le persone. Le situazioni di criticità emerse su tutto il territorio nazionale riguardano infatti un centinaio di casi su uno spettro di verifica dell'80% dei lavoratori. Solo una ridottissima percentuale di persone che lavorano in Poste ha dichiarato la volontà di autosospensione. L'incontro ha affrontato pertanto le molte questioni in agenda, nella prosecuzione delle linee sostenute negli scorsi appuntamenti, declinate però all'evoluzione del quadro di riferimento. Ci si avvia pertanto ad una graduale e prudente smussatura di alcune misure di emergenza. Le rappresentanze sindacali hanno posto però nuovamente in evidenza aspetti importanti quali i recuperi connessi alle 144 ore di permesso considerato che ci si approssima alla fine dell'anno e considerato che non sono in previsione ulteriori proroghe. L'Azienda ha garantito ogni sforzo affinché il completamento del processo possa essere agevolato in tutti i posti di lavoro nei termini previsti. Sul rientro dallo Smart working, dove sono stati riscontrate disarmonie di vario tenore, la Parte datoriale ha dato assicurazione di una maggiore attenzione, sottolineando che i rientri coincidenti con ferie o 104 non dovranno essere recuperati e che le presenze fisiche del personale Part time saranno riconsiderate in base alla percentuale di durata della prestazione lavorativa.

Nelle bacheche aziendali, nei posti di lavoro e online:

- il Comunicato al personale con le nuove indicazioni sul rientro in servizio a seguito di Quarantena/isolamento
- Il Comunicato al personale con le nuove indicazioni per la tutela dei lavoratori fragili e per la fruizione del congedo parentale
- I modelli di richiesta di Congedo parentale Covid indennizzato; del Congedo non indennizzato;
- I modelli di richiesta di Congedo parentale in congedo Covid indennizzato; del Congedo parentale Covid indennizzato pe

Sul nuovo servizio Poste Delivery web, con recapito Pacchi "in 90 minuti" a Roma e Milano, le OO.SS. chiedono un incontro diretto con l'Azienda

Recapito più dinamico, ma quali portalettere lo svolgeranno? La sperimentazione del progetto-pilota nelle due grandi città metropolitane parte senza un confronto con il Sindacato, ma avviene solo con una presentazione al TG Poste e altri media

Senza dubbio ha colto di sorpresa tutti quanti. Il Gruppo Poste mette in campo un nuovo servizio di consegna Pacchi, sicuramente più agile e orientato a conquistare una nuova fascia di clientela più esigente, tanto da battezzarlo Poste Delivery Web "Istant" ma lo fa in modo inconsueto, senza coinvolgere le OO.SS. ne a livello Regionale né Territoriale. Si apprende pertanto che si potrà effettuare spedizioni più reattive all'interno della città nell'arco orario di poche ore. Per spedizioni di pacchi, con il ritiro a domicilio, fino a 2° kg di peso. E di 3 modalità di consegna veloce, "Istant" appunto, "Today" entro la giornata e "Tomorrow". La gamma del servizio dovrebbe essere gestibile via web, con un'attivazione su tutti i giorni della settimana (anche i festivi) e con un orario per collegarsi nella pagina del sito www.poste.it/prodotti/poste-delivery-web.html, esteso nella fascia serale fino alle 23.00. Si attende adesso, un riscontro in base all'articolo 4 del CCNL.

Dopo 100 mila SPID gratuite (risultato raggiunto grazie a migliaia di operatori), Poste porta il servizio a “pagamento”

Numeri importanti per il servizio di creazione delle identità digitali negli Uffici Postali. Nei giorni scorsi i vertici aziendali hanno comunicato con soddisfazione il favoloso risultato raggiunto con 100 mila SPID. Grazie all'impegno di migliaia di operatori di sportello, non dimentichiamolo, e nonostante la difficoltà delle operazioni di sportello in carenza di organico diffusa, è stato possibile raggiungere questo risultato importante per l'Azienda e per i cittadini. Infatti la gestione della pratica ha necessitato spessissimo di un ausilio di accompagnamento in tutte le fasi del processo. Una pratica di vera inclusione sociale riferita alla digitalizzazione del Paese. Adesso, dal 1 novembre il servizio di identificazione è diventato a pagamento (12 euro ogni pratica) diventando a tutti gli effetti un capitolo di ricavi. Restano da risolvere gli annosi problemi di personale e infrastrutture tecnologiche che vanno affrontate al più presto, dati i problemi registrati dall'avvio del nuovo servizio.

Formazione ESMA e IVASS, da novembre i corsi vengono riadeguati alla nuova normativa contenente le indicazioni della Consob

Modifiche nell'impianto formativo per tutte le risorse operanti in ambito ESMA/IVASS: da questo mese partono infatti i corsi che recepiscono gli interventi definiti da Consob, l'organo di controllo del mercato finanziario italiano che verifica la trasparenza dei comportamenti nella salvaguardia della fiducia e competitività e dell'osservanza dell'efficienza e certezza dei contratti regolamentati. Sono intervenuti infatti aggiornamenti negli standard di conoscenza e competenza da parte del personale che a vario titolo si occupa di processi e strumenti in ambito finanziario ed assicurativo. L'evoluzione del processo formativo prevede, in particolare, l'eliminazione del test finale previsto al termine del percorso di 60 ore ESMA per il personale entrato sul ruolo dal 31 marzo 2021; l'introduzione di un limite massimo di 5 tentativi per il superamento dei test di fine corso (online e aula/webinar) sia in ambito ESMA che in ambito IVASS in un tempo limite di esecuzione definito dalla numerosità delle domande - circa 2 minuti per ciascuna domanda prevista -. In caso di mancato superamento del test dopo il quinto tentativo, la risorsa sarà supportata in un'attività di training on the job e nuovamente iscritta all'attività formativa precedentemente non superata.

Certificazione UNI ISO 22222 e sostenibilità green per gli oltre 8.000 Consulenti finanziari di Poste Italiane

Nell'ultimo decennio l'evoluzione in Mercato Privati ha fatto veri e propri passi da gigante nella rivoluzione organizzativa dei servizi di tipo bancario. Dalla nascita delle prime Sale di Consulenza all'interno degli Uffici Postali, quando ancora le figure professionali che si occupavano direttamente dei servizi finanziari e commerciali si chiamavano "Specialisti di Sala" all'evoluzione professionale sempre più specializzata del Consulente finanziario che ha oggi un ruolo di guida nel risparmio. Sembra passato un secolo. E' stato infatti un cambiamento che si è attuato nell'ampio sviluppo strategico dell'Azienda, che oggi viene premiato per l'affidabilità, la trasparenza e la reputazione. Non solo nel seguire le linee guida del suo Codice etico interno, ma anche con la certificazione sugli standard internazionali UNI ISO 22222 per quanto riguarda la pianificazione finanziaria, economica e patrimoniale. Un processo di performance, che in linea con gli orientamenti della "Funzione Green Procurement" nata nel 2019 con l'obiettivo di assicurare una selezione di prodotti e forniture nel rispetto dell'impatto ambientale e sostenibile, persegue i principi di diligenza, prudenza e responsabilità sui rischi del cliente. I lavoratori di Poste Italiane hanno contribuito ad un ulteriore passo del Gruppo Poste nella direzione di sostenibilità dei servizi erogati su misura verso le diverse esigenze della clientela, con i criteri previsti dalla norma tecnica del processo e della circolarità del suo monitoraggio.



“Paperless”, il nuovo servizio Reverse Logistics di Poste, che fa a meno della carta per semplificare al cliente e-shopper l’invio dei ritorni al mittente

L’evoluzione dei sistemi tecnologici del digitale incontra il tema ecologico, e non è un caso. I due aspetti sono infatti interconnessi sotto molti aspetti, tanto da essere interpretati entrambi all’interno dell’orientamento sulla sostenibilità. Semplificare è spesso indice di efficacia, riduzione dei costi nella diminuzione di sprechi, come può essere adesso quella della carta che il nuovo servizio non sarà più necessario utilizzare per la stampa della lettera di vettura/etichetta dati per la spedizione di eventuali ritorni. Il servizio, che potrà essere attivato attraverso gli operatori e-commerce sul portale My Poste Delivery Business, rientra quindi in coerenza con le politiche di sostenibilità di una economia attenta ad una progettualità all’insegna della dematerializzazione dei processi. Sarà utile pertanto verificarne la bontà dei risultati e le implicazioni in tutta la filiera.



Carte PostaPay Green per gli adolescenti e fondi BancoPosta Fond SRG in ottica ESG, il Gruppo Poste si impegna sempre per l’ambiente

Poste Italiane mesi fa ha presentato il suo New Green Deal, impegnandosi a ridurre le proprie emissioni CO2 del 30% entro il 2025 e a raggiungere la Carbon Neutrality entro il 2030, con una politica di sostenibilità ambientale che guarda alla decarbonizzazione, in un distintivo anticipo sulle date fissate dall’Unione Europea. Diminuire la propria “impronta ambientale” è un imperativo e lo dimostrano i KPI di sostenibilità dei progetti che seguono criteri ESG (acronimo di Environmental, Social and Governance) all’interno del piano industriale “2024 –Sustain & Innovate”. Gli indicatori positivi, che hanno valso il 21 ottobre al Gruppo il punteggio più alto a livello globale, nella graduatoria che prendeva in analisi quasi 5.000 aziende, avevano come spettro ricognitivo le attività di emittenza non solo degli aspetti finanziari, ma anche quelli peculiari sotto il profilo ambientale, sociale e di buona governance. Considerando in quest’ultima voce anche sulla valorizzazione del cosiddetto “capitale umano” nella transizione culturale e formativa verso i nuovi paradigmi. Al di là infatti dei claim di marketing della grande macchina da guerra comunicativa, c’è un dispiegamento effettivo nelle linee guida del Gruppo di numerose progettazioni innovative tecnologiche in ottica green, dalla Carta prepagata biodegradabile uscita nel 2021 ai sistemi di pagamento contactless fino ai Fondi BancoPosta Fond SGR.

Sempre più green, per la CISL la transizione ecologica sostenibile necessita di politiche partecipate e un Patto sociale sommati a una sensibilità culturale diffusa



E' indubbio che l'impatto del Covid ha dato un impulso vigoroso al dibattito mondiale che è in corso riguardo la sostenibilità. Non è un caso che i temi affrontati all'EUR di Roma dal Foro del G20 con i Capi di Stato e di Governo dei paesi partecipanti, assieme ai rappresentanti delle principali organizzazioni internazionali e regionali, avutosi il 30-31 ottobre scorso, sono stati imperniati dalle preoccupazioni intorno al clima, il carbone, il covid. Pertanto, di fronte alla minaccia critica e urgente dei cambiamenti climatici la dichiarazione finale dell'evento ha messo in primo piano l'importanza fondamentale del raggiungimento di zero emissioni di gas a effetto serra a livello globale e della neutralità carbonica, con il progetto di piantare 1000 miliardi di alberi soprattutto sugli ecosistemi più degradati del pianeta entro il 2030 e l'implementazione e la diffusione di tecnologie rinnovabili tra cui la bioenergia per consentire la transizione verso sistemi di alimentazione a basse emissioni. Insomma, la necessità è quella di portarsi globalmente verso forme di energia alternative a quelle che hanno contraddistinto la civiltà industriale per due secoli. Ma se è vero che le tematiche del rilancio industriale sui nuovi orientamenti, la componente sociale e l'occupazione, le problematiche ambientali e sanitarie, sono 3 sfide strategiche che riguardano ogni Paese, è più che mai importante che siano altrettanti gli aspetti che devono "marciare" insieme, nel segno della sostenibilità; così si è espresso pochi giorni prima **Luigi Sbarra, il Segretario della Cisl**, all'interno dei lavori di confronto della 49 settimana Sociale della CEI, l'evento organizzato quest'anno a Taranto dal 21 al 24 ottobre. Nel convegno, che ha riunito oltre 700 delegati del mondo della Chiesa e delle associazioni laiche, delle Istituzioni, della politica e della cultura, invitati a ragionare su questi argomenti, alla luce dei grandi mutamenti della contemporaneità, il Segretario della Cisl ha ribadito che solo "mettendo al centro la quantità, la qualità e la dignità del lavoro" si può determinare un percorso davvero sostenibile. Concretamente, occorre infatti una svolta sulla sicurezza in tutti gli impianti produttivi, accanto ad un attento, graduale e parallelo percorso strategico sulla formazione e sul riallineamento delle competenze in tutto il mondo del lavoro. "La giusta transizione ecologica, industriale e sociale va gestita attraverso una governance partecipata di progetti e risorse". Lavoro e crescita economica, innovazione e sostenibilità, sviluppo e salute pubblica sono facce di una stessa medaglia e occorre legarle a un unico disegno organico e partecipato che metta a sistema le responsabilità e non escluda nessuno".



USR Cisl Lombardia moltiplica le iniziative per la sostenibilità ambientale, economica, sociale. Nell'ambito del Festival dello sviluppo sostenibile, il 14 ottobre l'ultimo seminario live streaming per promuovere un confronto e una cultura da condividere



Transizione ecologica Coraggio e responsabilità del cambiamento

Nei 17 giorni della manifestazione del Festival dello sviluppo sostenibile 2021, avutosi da fine settembre alla metà di ottobre, si è svolto l'interessantissimo seminario in modalità webinar (sul canale YouTube e attraverso il sito della Cisl Lombardia) organizzato dall'USR Cisl Lombardia, Confederazione italiana sindacati lavoratori. Con l'emblematico titolo: "Transizione ecologica, coraggio e responsabilità del cambiamento", l'iniziativa è stata posta in essere per favorire la riflessione e il confronto sulle strategie e i percorsi possibili in cui le istituzioni, il sistema di rappresentanze del mondo economico e sociale stanno intraprendendo nella cosiddetta "transizione ecologica". A dettare la linea dell'evento è stato però ancora una volta il concetto-guida della sostenibilità tout court, giacché i tre principi Ambiente, Economia e Società non possono essere slegati da una visione di sviluppo complessivo, epocale, che ci si avvia a portare avanti in maniera sempre più convinta e di programma. Al di là della bellezza dell'idea ecologica di fondo per contrastare gli effetti del surriscaldamento, i tre termini dello sviluppo sostenibile devono avanzare insieme, pena il generarsi incontrollato di nuove contraddizioni sociali, primo fra tutti l'impatto sull'occupazione di migliaia di lavoratori. Un tema di grande attualità, che analogamente a quello della transizione digitale pone all'attenzione serie valutazioni intorno al "cambiamento", e soprattutto necessita di una dialettica allargata che coinvolga al fianco delle istituzioni, tutte le realtà sociali, le comunità, le persone. Il seminario, che si è voluto porre attivamente nel contesto di un'impegno educativo e culturale profondo merita senz'altro di essere segnalato per l'urgenza che oggi rivestono argomentazioni attente ai percorsi di una giusta transizione energetica ed ecologica in relazione agli effetti che determinate direzioni possono avere nel medio e nel lungo periodo. Soprattutto in previsione di una costruzione per tempo di intelaiature di tutele per i lavoratori, a partire da specifiche politiche attive del lavoro. Un'iniziativa lodevole e che segue già altri eventi promossi dalla Cisl (si ricordi, e non solo quello della "Giornata mondiale dell'ambiente" del 5 giugno scorso) di cui è utile farne esperienza, soprattutto per la possibilità di accedervi ancora adesso attraverso la differita che si trova in rete: <https://www.youtube.com/watch?v=Z8YZeL8Jl74>.

Le Sedi della Segreteria Regionale e le Sedi Territoriali Slp-Cisl

Segreteria Regionale Slp Cisl Lombardia

Sede Legale
Via Ercole Marelli 165
20099 Sesto San Giovanni (MI)
Sede amministrativa
Via Tadino 23
20124 Milano

Bergamo

Via Carnovali 88
24126 Bergamo
e-mail: bergamo@slp-cisl.it
Segr. Rossana Pepe

Brescia

Via Altipiano D'Asiago 3
25128 Brescia
e-mail: brescia@slp-cisl.it
Segr. Celso Marsili

Como

Via Brambilla 24
22100 Como
e-mail: como@slp-cisl.it
Coord. Giuseppe Melina

Cremona

Via Trento e Trieste 54
26100 Cremona
e-mail: cremona@slp-cisl.it
Coord. Pietro Triolo

Lecco

Via Besonda inferiore 11
23900 Lecco
e-mail: lecco@slp-cisl.it
Coord. Antonio Pacifico

Lodi

Piazzale Forni 1
26900 Lodi
e-mail: loidi@slp-cisl.it
Coord. Sergio Blasi



Mantova

Via Pietro Torelli 10
46100 Mantova
e-mail: mantova@slp-cisl.it
Segr. Reana Franzoni

Milano

Via Tadino 23
20124 Milano
e-mail: milano@slp-cisl.it
Segr. Roberto Puddu

Monza

Via Dante 17/A
20900 Monza
e-mail: monza@slp-cisl.it
Segr. Michele Aquilina

Pavia

Via Rolla 3
27100 Pavia
e-mail: pavia@slp-cisl.it
Segr. Matteo Zucca
Coord. Maurizio Dassù

Sondrio

Via Bonfadini 1
23100 Sondrio
e-mail: sondrio@slp-cisl.it
Segr. Antonio Rizzo

Varese

Via Bernardino Luini 5
21100 Varese
e-mail: varese@slp-cisl.it
Segr. Maurizio Cappello
Coord. Onofrio Palella